



COMUNE DI SOLETO

Provincia di LE

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rag. Giovanni Simone



COMUNE DI SOLETO

Provincia di LE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 12

L'anno duemilaventi il giorno 17 del mese di giugno, il Revisore Unico Dott. Rag. Giovanni Simone è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Soletto (LE) per rilasciare il PARERE sullo schema del BILANCIO di PREVISIONE 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12.05.2020 con delibera n.65, così come rettificato con deliberazione n. 74 del 08.06.2020 completo degli allegati, ricevuto mediante pec in data 09 giugno 2020.

Il Revisore Unico,

esaminata la delibera di giunta comunale n. 65 del 12.05.2020, così come rettificata con deliberazione n. 74 del 08.06.2020, con lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 ed allegati;

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.11 dell'11.06.2020 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2020-2022", munita dei previsti pareri tecnico e contabile resi dal responsabile di Ragioneria in pari data;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto lo Statuto Comunale;

visti i vigenti Regolamenti dell'Ente;

richiamato l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b) n.2), che l'organo di revisione esprima

un parere sulla proposta di bilancio di previsione ed al comma 1-bis), che nei pareri venga “espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;

elabora la seguente relazione quale PARERE al Bilancio di Previsione 2020-2022.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Popolazione alla data del 01/01/2019: 5.356 abitanti;

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;

L'Ente non deriva da un processo di fusione per incorporazione;

L'Ente non è un ente terremotato.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011;
- l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
- sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'Ente ha adottato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;
- non sono state deliberate modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali;
- l'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007;
- l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);
- l'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, conv. con mod. dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state diramate con Circolare della Cassa DDPP n. 1293 del 9/5/2019 e definite dal D.M. 30/08/2019.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL e di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo» come da nuovi prospetti di cui al DM 1 agosto 2019;
- nell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per copertura di debiti fuori bilancio per l'importo di euro € 51.378,83 non utilizzato in quanto i debiti non sono stati riconosciuti entro il termine dell'esercizio. Tali somme non sono state inserite nel bilancio di previsione 2020-2022, in quanto tornate in avanzo 2019 da applicare successivamente;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali per euro 30.000,00 e comprende fondo rischi contenzioso;
- il calcolo del FCDE rispetta la percentuale minima di accantonamento (commi 79 e 80, art. 1, Legge n. 160/2019 ed art. 107-bis del D.L. 18/2020 conv. L. n. 111/2020);
- l'Ente ha previsto la possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dall'alienazione di un fabbricato pervenuto tramite normativa sul federalismo demaniale, da destinare al rimborso anticipato quote capitali dei mutui.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che:

- è osservato l'art. 202 Tuel ("Ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione le relative entrate hanno destinazione vincolata;
- è osservato l'art. 203 Tuel ("Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione sono iscritti i relativi stanziamenti;
- per le programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento, di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2020, 2021 e 2022, con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui);

2020	2021	2022
0,94	0,72	0,61

*Nella tabella è esposta la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno.
Il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 è 10%.*

- l'Ente non ha previsto di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.
- l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

PREVISIONI DI CASSA E PATRIMONIO

L'organo di revisione ha verificato che:

- sulla base del nuovo principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, è stato garantito un fondo di cassa non negativo;
- la previsione di cassa per ciascuna entrata è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi;
- le previsioni di cassa per la spesa, cioè le autorizzazioni al materiale pagamento per singola unità elementare del PEG, sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa;
- i singoli responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del Tuel: il Revisore invita in prosieguo alla partecipazione de quo;
- è determinata la giacenza vincolata al 1° gennaio 2020, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere: il Revisore invita a raccordarsi con il Tesoriere;
- vi è stata la completa implementazione degli automatismi tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, d.lgs. n. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali in modo da consentire che la maggior parte delle scritture siano rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore, con l'ausilio a fine anno della software house;
- il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne garantiscono il corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni, solo a fine anno: il Revisore invita ad implementazione del sistema al fine di un aggiornamento continuo.

EQUILIBRI FINANZIARI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020**

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	16.182,00
FPV di parte corrente applicato	16.182,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	16.182,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	16.182,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	0,00
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	16.182,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	16.182,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	16.182,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa ed ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

EQUILIBRI FINANZIARI – ACCANTONAMENTI**Accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali stanziati nel bilancio 2020-2022**

		2020	2021	2022
1)	Fondo rischi contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2)	Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
3)	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
4)	Altri fondi Fine mandato sindaco-emergenza covid	105.223,00	1.100,00	1.100,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

		Rendiconto anno 2018
1)	Fondo rischi contenzioso	255.303,94
2)	Fondo oneri futuri	0,00
3)	Fondo perdite società partecipate	1.062,55
4)	Altri fondi -rinnovi contrattuali , indennità sindaco- spese potenz.	101.973,73

Stanziamento, nel bilancio 2020-2022, per l'accantonamento in conto competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità

	2020	2021	2022
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	214.610,00	225.415,00	225.415,00

INDEBITAMENTO**Rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio**

		2018	2019	2020	2021	2022
RESIDUO DEBITO	(+)	1.444.490,00	1.262.152,96	1.090.274,98	1.598.413,98	1.418.121,98
NUOVI PRESTITI	(+)	0	0	731.000,00	0	0
PRESTITI RIMBORSATI	(-)	182.337,04	171.877,98	40.361,00	180.292,00	176.939,00
ESTINZIONI ANTICIPATE (1)	(-)			182.500,00	0	0
ALTRE VARIAZIONI (ANCHE NEGATIVE) (2)	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO		1.262.152,96	1.090.274,98	1.598.413,98	1.418.121,98	1.241.152,98

(1) quote capitale dei mutui

(2) da specifiche

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale nel quinquennio

	2018	2019	2020	2021	2022
ONERI FINANZIARI	58.451,52	45.787,31	34.509,00	26.466,00	22.494,00
QUOTA CAPITALE	182.337,04	171.877,98	222.861,00	180.292,00	176.939,00
TOTALE	240.788,56	217.665,29	257.370,00	206.758,00	199.433,00

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Poichè il bilancio di previsione 2020-2022 nel presente caso è approvato prima dell'approvazione del rendiconto 2019, occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 del 27.06.2019 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2018.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.864.608,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	280.631,31
b) Fondi accantonati	1.318.551,59
c) Fondi destinati ad investimento	15.149,87
d) Fondi liberi	250.275,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.864.608,68

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, ad eccezione di quelli già comunicati e coperti con Avanzo 2018, di cui innanzi.

Non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	352.679,23	1.086.082,08	1.284.757,87
di cui cassa vincolata	30.718,15	30.718,15	29.677,81
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	147.101,52	16.182,00	16.182,00	16.182,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsione di competenza	396.810,82	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	466.829,16	33.800,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsione di competenza		33.800,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	1.086.082,08	1.284.757,87		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.536.498,51	previsione di competenza	2.823.000,00	2.828.500,00	2.825.500,00	2.825.500,00
			previsione di cassa	3.973.574,27	4.163.173,42		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	68.610,00	previsione di competenza	514.400,00	578.738,32	453.500,00	421.500,00
			previsione di cassa	575.943,19	647.348,32		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	94.934,96	previsione di competenza	344.754,00	287.200,00	287.200,00	287.200,00
			previsione di cassa	437.348,06	368.829,47		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	418.823,96	previsione di competenza	1.698.527,79	907.052,00	2.730.299,00	5.251.000,00
			previsione di cassa	1.788.325,10	1.325.875,96		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	162.199,75	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	267.286,25	162.199,75		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.443,71	previsione di competenza	160.570,00	731.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	162.013,71	732.443,71		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.156.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
			previsione di cassa	1.156.000,00	1.190.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.181,21	previsione di competenza	2.690.500,00	2.594.500,00	2.594.500,00	2.594.500,00
			previsione di cassa	2.813.822,72	2.726.681,21		
	TOTALE TITOLI	2.414.692,10	previsione di competenza	9.387.751,79	9.116.990,32	10.080.999,00	12.569.700,00
			previsione di cassa	11.174.313,30	11.316.551,84		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.414.692,10	previsione di competenza	10.398.493,29	9.166.972,32	10.097.181,00	12.585.882,00
			previsione di cassa	12.260.395,38	12.601.309,71		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	743.089,73	previsione di competenza	3.883.195,48	3.713.609,32	3.433.440,00	3.411.793,00
			di cui già impegnato*		(1.427,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)
			previsione di cassa	4.233.890,44	4.109.021,99		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	628.864,61	previsione di competenza	2.339.919,81	1.446.002,00	2.698.949,00	5.212.650,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.244.707,75	2.063.866,61		
TITOLO 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	328.878,00	222.861,00	180.292,00	176.939,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	328.878,00	222.861,00		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.156.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.156.000,00	1.190.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	95.964,58	previsione di competenza	2.690.500,00	2.594.500,00	2.594.500,00	2.594.500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.794.240,51	2.690.464,58		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	TOTALE TITOLI	1.467.918,92	previsione di competenza	10.398.493,29	9.166.972,32	10.097.181,00	12.585.882,00
			di cui già impegnato*		(1.427,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)
			previsione di cassa	10.757.716,70	10.276.214,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.467.918,92	previsione di competenza	10.398.493,29	9.166.972,32	10.097.181,00	12.585.882,00
			di cui già impegnato*		(1.427,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)	(16.182,00)
			previsione di cassa	10.757.716,70	10.276.214,18		

Le previsioni di competenza rispettano il principio contabile generale n.16 (competenza finanziaria) e i principi contabili applicati, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 01/08/2019 (decorrenza Bilancio Previsione 2021-2023).

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.284.757,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.163.173,42
2	Trasferimenti correnti	647.348,32
3	Entrate extratributarie	368.829,47
4	Entrate in conto capitale	1.325.875,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.199,75
6	Accensione prestiti	732.443,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.190.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.726.681,21
	TOTALE TITOLI	11.316.551,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE	12.601.309,71

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.109.021,99
2	Spese in conto capitale	2.063.866,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	222.861,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.190.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.690.464,58
	TOTALE TITOLI	10.276.214,18
	SALDO DI CASSA	2.325.095,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è esposta nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.284.757,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.536.498,51	2.828.500,00	4.364.998,51	4.163.173,42
2	Trasferimenti correnti	68.610,00	578.738,32	647.348,32	647.348,32
3	Entrate extratributarie	94.934,96	287.200,00	382.134,96	368.829,47
4	Entrate in conto capitale	418.823,96	907.052,00	1.325.875,96	1.325.875,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.199,75	0,00	162.199,75	162.199,75
6	Accensione prestiti	1.443,71	731.000,00	732.443,71	732.443,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.181,21	2.594.500,00	2.726.681,21	2.726.681,21
	TOTALE TITOLI	2.414.692,10	9.116.990,32	11.531.682,42	11.316.551,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.414.692,10	9.116.990,32	11.531.682,42	12.601.309,71

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Spese Correnti	743.089,39	3.713.609,32	4.456.698,71	4.109.021,99
Spese In Conto Capitale	628864,61	1.446.002,00	2.074.866,61	2.063.866,61
Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0	-	0,00	0,00
Rimborso Di Prestiti	0	222.861,00	222.861,00	222.861,00
Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	95964,58	2.594.500,00	2.690.464,58	2.690.464,58
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.467.918,58	9.166.972,32	10.634.890,90	10.276.214,18
SALDO DI CASSA				

Con la legge di bilancio 2020 l'Anticipazione di Tesoreria è riportata a 5/12 delle entrate correnti per il triennio 2020-22 (comma 555 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160).

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.284.757,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		16.182,00	16.182,00	16.182,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.694.438,32	3.566.200,00	3.534.200,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.713.609,32	3.433.440,00	3.411.793,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato			16.182,00	16.182,00	16.182,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			214.610,00	225.415,00	225.415,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.200,00	1.200,00	1.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		222.861,00	180.292,00	176.939,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-227.050,00	-32.550,00	-39.550,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		227.050,00	32.550,00	39.550,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			182.500,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		33.800,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.638.052,00	2.730.299,00	5.251.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		227.050,00	32.550,00	39.550,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.446.002,00	2.698.949,00	5.212.650,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1.200,00	1.200,00	1.200,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 227.050,00 di entrate in conto capitale anno 2020 destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

€ 182.500,00 introiti da alienazione fabbricato artigianale destinati ad estinzione anticipata prestiti,

€ 44.550,00 introiti da oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio.

Per gli anni 2021 e 2022 le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono pari rispettivamente ad € 32.550,00 e ad € 39.550,00 e sono costituite da oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà, ex art. 1 comma 867 Legge 205/2017 estesa fino al 2020, di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti con la Cassa depositi e Prestiti di cui alla delibera n.1300 del 23 aprile 2020 per finanziare spese correnti destinate ad interventi di contrasto all'emergenza COVID 19.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti):

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per emergenza covid 19	86.648,32		
Altre da specificare: rimborsi elezioni	17.400,00		
Totale	104.048,32	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	34.800,00		
spese per emergenza covid	86.648,32		
sentenze esecutive e atti equiparati	13.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	134.448,32	0,00	0,00

N.B.: per introiti da recupero evasione tributaria, sanzioni codice della strada e oneri di urbanizzazione il valore di bilancio non supera il valore medio dell'ultimo quinquennio. Per gli oneri il valore medio è rapportato alla sola parte applicata alle spese correnti.

La nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 (Principio Contabile Applicato alla Programmazione) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Inoltre la nota integrativa osserva il principio 4/1 il quale precisa al punto 9.11.2 che “la prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.3 del principio 4/1 il quale prevede che “la nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.6 del principio 4/1 il quale prevede “che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (...).”

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica del contenuto del Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo, previsto dal punto 8 del Principio Contabile Applicato alla Programmazione Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Sul DUP e nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 11.06.2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico caldeggia l'approvazione del Dup nei termini previsti dal Tuel del 31 luglio di ogni anno.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 29.04.2020 avente ad oggetto: "Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022", di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del Titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Esso è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28.04.2020, avente ad oggetto: "Adozione programma biennale acquisti forniture e servizi 2020/2021".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sulla deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 08.06.2020 l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere con verbale n.10 del 05.06.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 c. 594 L. n. 244/2007 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28.04.2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione della spesa".

Su tale piano l'Organo di Revisione ha espresso parere quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, unitamente al Dup nel quale esso risulta riportato.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non adottato in quanto facoltativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 c. 1 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 28.04.2020 avente ad oggetto: "Elenco degli immobili comunali non strumentali suscettibili di alienazione o valorizzazione. Art.58 D.L.n.112/2008 conv. dalla L.n.133/2008 anno 2020".

Sul piano l'Organo di Revisione ha espresso parere quale strumento di programmazione unitamente al Dup nel quale esso risulta riportato.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

L'Ente si considera *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto dal prospetto della "verifica equilibri", allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 aggiornato al DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con fascia di esenzione pari ad € 10.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011. *Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2020 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2018 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2018 e in c/residui nel 2019).*

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Nella Finanziaria 2020, il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (co.739).

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	866.500,00	866.500,00	866.500,00	866.500,00
Totale	1.686.500,00	1.686.500,00	1.686.500,00	1.686.500,00

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 866.500,00, invariata rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La Tariffa Tari è pari a quella dell'anno 2019 ai sensi dell'art. 107 del D.L.18/2020 "Cura Italia", con Piano Finanziario 2020 da determinare entro il 31 dicembre 2020 congruendo nel triennio 2020-2022.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 5.333,25 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis della Legge 147/2013).

La modalità di commisurazione della Tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con Regolamento dal Consiglio Comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo è pari a zero.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi minori:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- non ha istituito imposta di scopo;
- non ha istituito imposta di soggiorno;
- non ha istituito contributo di sbarco.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	24.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	90.771,23	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	184.296,89	57.457,14	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	22.023,00	77.565,59	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	1.616,04	928,04	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	207.935,93	226.722,00	139.000,00	139.000,00	139.000,00	139.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		174.608,50	52.662,00	39.982,65	42.087,00	42.087,00

**sarebbe stato indicato l'accertato 2019 e residuo 2019 se fosse stato approvato il rendiconto 2019*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

La voce FCDE 2018 comprende le somme complessive accantonate nell'avanzo di amministrazione (anche quelle derivanti da accertamento anno 2018).

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	74.288,21	43.417,76	30.870,45
2019 (assestato)	114.750,00	32.550,00	82.200,00
2020 (previsione)	120.000,00	44.550,00	75.450,00
2021 (previsione)	80.000,00	32.550,00	47.450,00
2022 (previsione)	80.000,00	39.550,00	40.450,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	70.000,00	70.000,00	70.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del FCDE pari a zero appare congrua in relazione al fatto che le somme accertate sono sempre state integralmente riscosse.

Con Delibera di Giunta n.61 in data 12/05/2020 la somma di euro 70.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al 100% al finanziamento di spese correnti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	7.900,00	7.900,00	7.900,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	13.300,00	13.300,00	13.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.200,00	21.200,00	21.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.573,70	7.972,20	7.972,20
Percentuale fondo (%)	35,73%	37,60%	37,60%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	32.500,00	94.621,00	34,35%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	25.500,00	37.650,00	67,73%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	10.000,00	39.130,00	25,56%
Totale	68.000,00	171.401,00	39,67%

Altri servizi: trasporto scolastico.

A fronte delle previsioni delle entrate 2020-2022 non è stato stanziato l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti dimostra la capacità dell'Ente di incassare per intero le somme accertate.

La Giunta con deliberazione n.52 del 28.04.2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Redditi da lavoro dipendente	1.067.272,41	1.032.733,00	990.658,00	990.638,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	80.021,61	75.350,00	71.970,00	71.970,00
Acquisto di beni e servizi	2.061.616,59	1.901.697,00	1.829.372,00	1.816.721,00
Trasferimenti correnti	252.303,83	208.534,32	147.870,00	147.870,00
Trasferimenti di tributi	500,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	52.330,00	38.509,00	30.466,00	26.494,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre spese correnti	362.651,05	450.286,00	356.604,00	351.600,00
Totale	3.883.195,49	3.713.609,32	3.433.440,00	3.411.793,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 988.112,54 considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla certificazione allegata alla deliberazione G.C. n.72 di programmazione del fabbisogno di personale;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 21.323,24 come risultante dalla documentazione agli atti dell’Ufficio Ragioneria;

Non è stata quantificata la spesa per i rinnovi contrattuali. Le somme risultano già accantonate in avanzo 2018. Il Revisore Unico caldeggia la sottoscrizione del CCDI regolarmente entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo di spesa da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.017.447,54	1.047.880,00	1.005.805,00	1.005.785,00
Spese macroaggregato 103	640,10	8.780,00	8.780,00	8.780,00
Irap macroaggregato 102	70.433,05	66.775,00	66.405,00	63.795,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.088.520,69	1.123.435,00	1.080.990,00	1.078.360,00
(-) Componenti escluse (B)	100.408,15	186.584,00	163.884,00	131.884,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	988.112,54	936.851,00	917.106,00	946.476,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 988.112,54

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 24.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni il Revisore Unico raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 595 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 ed 80 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della Media Semplice, rispetto ai seguenti:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente e quindi non accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Accantonamento: 95% nel 2020, 100% dal 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.828.500,00	17.498,53	201.578,89	184.080,36	7,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	578.738,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	287.200,00	12.103,57	13.030,67	927,10	4,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	907.052,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.601.490,32	29.602,10	214.609,56	185.007,46	4,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.694.438,32	29.602,10	214.609,56	185.007,46	5,81%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	907.052,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.825.500,00	18.419,50	211.698,10	193.278,60	7,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	453.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	287.200,00	12.740,58	13.716,48	975,90	4,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.730.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.296.499,00	31.160,08	225.414,58	194.254,50	3,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.566.200,00	31.160,08	225.414,58	194.254,50	6,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.730.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.825.500,00	18.419,50	211.698,10	193.278,60	7,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	421.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	287.200,00	12.740,59	13.716,48	975,90	4,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.534.200,00	31.160,09	225.414,58	194.254,50	6,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.534.200,00	31.160,09	225.414,58	194.254,50	6,38%

Il Revisore Unico precisa che l'accantonamento obbligatorio risulta basso perché elaborato su capitoli di entrata, non disponendo di una diversa rilevazione storica dell'entrata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 15.461,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.097,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 15.093,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). Il criterio con cui si è proceduto a stimare ed accantonare a fondo rischi contenzioso è quello di una percentuale di soccombenza del 50% dell'importo del contenzioso annuo.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	30.000,00	30.000,00	25.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti FONDO INTERVENTI COVID	104.123,00	0,00	0,00
TOTALE	135.223,00	31.100,00	26.100,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	255.303,94
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.062,58
Altri fondi:	
Rinnovo contratto	26.473,73
Indennità fine mandato più rischio su anticipi	75.500,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

TENUTO CONTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SUCCESSIVAMENTE AL 31/01/2020:

L'Organo di Revisione ha inoltre provveduto a verificare che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019:

- ha un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- non ha ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno 2019 rispetto al debito alla medesima data del 2018 di almeno il 10%: a riguardo il Revisore Unico raccomanda di porre in essere tutte le azioni tese a ridurre il debito de quo;
- ha registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D. Lgs. 231/2002;
- non ha richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, sebbene inadempiente, non ha iscritto a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, nella misura percentuale degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi:

il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha rinviato al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) consentendo agli enti di completare le attività di allineamento della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) e di verificare con le software-house le procedure di generazione degli ordinativi informatici di pagamento e di incasso (OPI) ai fini della corretta e automatica alimentazione della piattaforma.

L'adempimento quindi non è obbligatorio in quanto rinviato al 2021. Pertanto non si è creato alcun fondo anche in considerazione del fatto che il debito di euro 246.558,34 deriva principalmente da fatture per il servizio di smaltimento rifiuti già rateizzate. Al netto delle stesse si rientra nei limiti del 5%.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013: nel Risultato di Amministrazione anno 2018 è stata accantonata la somma di euro 1.062,55 quale quota imputabile all'Ente della perdita di esercizio anno 2018 del Consorzio Asi Provincia di Lecce, cui l'Ente detiene una partecipazione del 3,44%. Il Bilancio del Consorzio Asi anno 2019 non è stato ancora approvato. Se si dovesse verificare una perdita, si provvederà ad apposito accantonamento del Risultato di Amministrazione 2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto correttamente entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

Infatti l'Ente ha provveduto in data 30.12.2019, con deliberazione di C.C. n.57, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, regolarmente alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		33800,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1638052,00	2730299,00	5251000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		227050,00	32550,00	39550,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1446002,00 0,00	2698949,00 0,00	5212650,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1200,00	1200,00	1200,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e pertanto non sono presenti questo tipo di operazioni nel calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

E' stata effettuata la rinegoziazione dei mutui, con deliberazione di G.C. n.68 del 27/05/2020, con relativo parere espresso mediante verbale n. 9 del 26 maggio 2020, motivata dalla necessità di disporre di ulteriori risorse a fronte di possibili squilibri di bilancio per emergenza Covid-19.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.444.490,00	1.262.152,96	1.090.274,98	1.598.413,98	1.418.121,98
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	731.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	182.337,04	171.877,98	40.361,00	180.292,00	176.939,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	182.500,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.262.152,96	1.090.274,98	1.598.413,98	1.418.121,98	1.241.182,98
Nr. Abitanti al 31/12	5.356	5.359	5.359	5.359	5.359
Debito medio per abitante	23565,22%	20344,75%	29826,72%	26462,44%	23160,72%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	58.451,52	45.787,31	34.509,00	26.466,00	22.494,00
Quota capitale	182.337,04	171.877,98	222.861,00	180.292,00	176.939,00
Totale fine anno	240.788,56	217.665,29	257.370,00	206.758,00	199.433,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	58.541,52	45.787,31	34.509,00	26.466,00	22.494,00
entrate correnti	3.347.945,49	3.469.317,29	3.661.554,70	3.661.554,70	3.661.554,70
% su entrate correnti	1,75%	1,32%	0,94%	0,72%	0,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti: essa risulta finanziata solo ed esclusivamente con i proventi attesi dalla vendita di un fabbricato artigianale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme, tenuto conto della Legge 160/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Revisore Unico suggerisce di monitorare costantemente il grado di avanzamento delle entrate, stante la situazione di emergenza epidemiologica in grado di influenzare le previsioni.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.160/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto del termine, per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, di trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di bilancio, così come disposti dalla Legge n.160/2019.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Li, 17/06/2020.

Il Revisore Unico

Dott. Rag. Giovanni Simone